

Oggi inaugurazione a Milano

Quadri di Bruno Gianesi per la "Versace home"

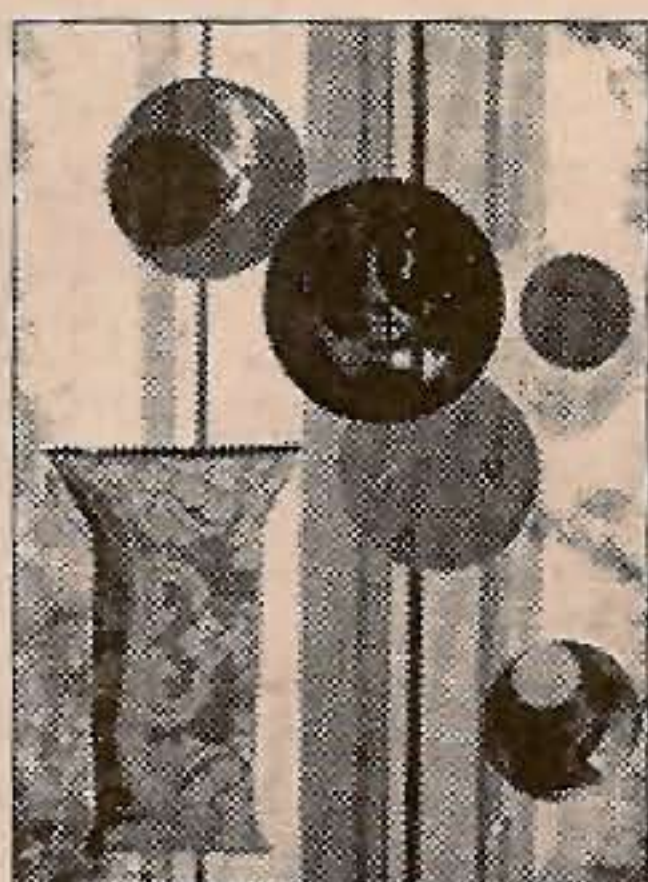
di ANNA ANSELMINI

I quadri di **Bruno Gianesi** sono stati scelti per inaugurare a Milano oggi Versace home, la nuova sede dedicata agli arredi per la casa che va ad aggiungersi al quartier generale della maison in via del Gesù e alla boutique storica in via Montenapoleone.

L'atelier in via Borgospesso 15/a, nel quadrilatero della moda, affiancherà proposte per interni con mostre d'arte, la prima delle quali ha per protagonista proprio lo stilista pittore originario di Zavattarello in provincia di Pavia, ma che ha trascorso l'infanzia e la giovinezza a Piacenza, prima di trasferirsi definitivamente nel capoluogo lombardo. Diplomato al liceo scientifico "Respighi", laureato in economia e commercio a Parma, Gianesi ha lavorato per sedici anni accanto a **Gianni Versace**, scoprendo lì la passione per l'arte, anche nell'ispirazione ai grandi del passato, per le forme, i colori e la personalità dei diversi tessuti, materiali che ha poi ritrovato quando ha deciso di dedicarsi prevalentemente alla pittura. A Versace home, che debutta in concomitanza con il Salone internazionale del mobile, Gianesi ha portato opere della serie *Segrete porte*, con l'inserimento sul supporto di chiavi e serrature, e quattro dipinti dell'ultimo soggetto affrontato dal pittore, il giardinaggio, rappresentato nello sbocciare sulla tela di una flora particolare, realizzata con l'ausilio di sete, broccati, damaschi e altre stoffe.

L'interesse per un mondo vegetale trasfigurato è una costante nella ricerca di Gianesi, che aveva iniziato il suo per-

corso sviluppando ingrandimenti dagli accesi cromatismi di foglie simili a cuori vivi. Con i fiori di *Gardening*, ossia giardinaggio, il pittore ha partecipato a inizio aprile al MiArt, approfondendo poi il tema nella personale che si è appena aperta presso Movimento Arte Contemporanea, in corso Magenta 96 a Milano (fino al 17 maggio, tel./fax 02.436246; email: info@movimentoarte.it; sito internet www.movimentoarte.it; orario: da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 19, ingresso libero), la galleria vicino a Santa Maria delle Grazie che ha ospitato mostre



Un dipinto di Bruno Gianesi

degli astrattisti **Giuseppe Santomaso**, **Sam Francis** e **Mark Tobey**, per citarne alcuni. Curata da **Roberto Borghi**, l'esposizione prosegue lungo il solco tracciato in una precedente mostra, *Mix and match*, in cui le opere nascevano "innestando nel tessuto la pittura e viceversa", all'insegna di "fusione e contrasto, mescolanza e contrapposizione, armonia e discordia", in cui tessuto e pittura diventavano "l'uno lo sfondo dell'altra, in un rapporto di reciprocità che si nutre di ricercate dissonanze".

Accompagnano Gianesi quei riferimenti al Liberty e alle avanguardie, in particolare a **Sonia Delaunay**, già esplorati nei costumi disegnati per Versace in celebri allestimenti, come nel *Capriccio* di **Richard Strauss** diretto da **John Cox**. A Piacenza, un quadro di Gianesi, *Leonardo's imagination*, ispirato al monumento equestre attualmente all'ippodromo di Milano, è esposto nella collettiva *Cavalli in piazza*, al Laboratorio delle arti, in piazzetta Barozzieri, fino al 30 aprile.